

BONANNI

Fincantieri, ok Cisl alla Borsa



Raffaele Bonanni

MONFALCONE Sulla quotazione in Borsa di Fincantieri «siamo favorevoli dal primo momento. Chi è contrario non è molto comprensibile»: lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ieri a Monfalcone. «È un bene - ha aggiunto - per motivi banali: uno, per reperire capitali che fanno bene all'azienda, che ha grandi ambizioni e, due, perché attraverso questo si crea anche un meccanismo virtuoso di attenzione per più efficienza. Non capisco chi ha perplessità su questo. Fortifica l'azienda per i nuovi capitali che trova e - ha concluso Bonanni - perché il benchmarking è più facile da ottenere».

Bonanni più critico sulle privatizzazioni: «Non ci caschiamo più. Prima di fare qualsiasi privatizzazione dobbiamo capire dove si vuole arrivare. Non ho nulla contro la privatizzazione di Fincantieri e lo dico sul serio. Constato però che negli ultimi quindici anni tutte le grandi aziende liberalizzate si sono sbriciolate e non sono nella concorrenza internazionale, mentre tutte le aziende pubbliche o para-pubbliche come Finmeccanica e Enel addirittura sono grandi aziende che diventano più grandi e che riescono a fare forte concorrenza internazionale. L'Enel addirittura sta diventando un colosso a livello europeo». «Allora dico che c'è qualcosa che davvero bisogna rivedere in questo paese: liberalizzazioni sì, ma capendo da dove si parte e dove si vuole arrivare.

I.b.